

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
1	Corriere della Sera - Ed. Bergamo	05/09/2017	SCIOPERO DEGLI AUTISTI SAB IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA (D.Tiraboschi)	3
34	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	05/09/2017	LA "MANOVRA" DI TUA: RAMO COMMERCIALE ANDRA' ALLA SANGRITANA	5
6	Il Quotidiano del Molise	05/09/2017	TRASPORTO PUBBLICO, I SINDACATI ANNUNCIANO: "SCIOPERO IL 15 SETTEMBRE"	7
17	Il Quotidiano di Sicilia	05/09/2017	ANIEF E PENSIONE MINIMA SI LAVORA SINO AI 70 ANNI	8
2	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Taranto	05/09/2017	INTEGRATIVO AMAT, NUOVO REFERENDUM	9
8	Latina Editoriale Oggi	05/09/2017	TPL, L'INCOGNITA LAVORATORI	10
9	L'Eco di Bergamo	05/09/2017	SAB, NIENTE INTESA SUL NUOVO CONTRATTO "IL 12 SETTEMBRE SCIOPERO DEI BUS"	11
26	Leggo - Ed. Roma	05/09/2017	TRASPORTI & MOBILITA'	12
28	L'Unione Sarda	05/09/2017	LA CISAL DIFENDE RWM: "IL LAVORO NON SI TOCCA"	13
7	Primo Piano Molise	05/09/2017	TAGLI AL PERSONALE, GLI AUTISTI RISPONDONO ALLA SEAC: IL 15 SETTEMBRE BUS FERMI	14
Rubrica Cisal: web				
	Agenparl.com	05/09/2017	SCUOLA, ANIEF: DIPLOMATI MAGISTRALE, ADUNANZA PLENARIA CONSIGLIO DI STATO: UDIENZA FISSATA AL 15 NOV	15
	OrizzonteScuola.it	05/09/2017	APE VOLONTARIA. ANIEF: FIRMATI I DECRETI ATTUATIVI	17
	OrizzonteScuola.it	05/09/2017	REDDITO DI INCLUSIONE. ANIEF: UN AIUTO TANGIBILE PER CHI E' IN DIFFICOLTA'	20
	Agenparl.com	04/09/2017	SCUOLA, ANIEF: DOCENTI IN CATTEDRA FINO A 70 ANNI PER ARRIVARE ALLA PENSIONE MINIMA, ANCHE DA PRECAR	21
	Anief.Org	04/09/2017	ADUNANZA PLENARIA: FISSATA L'UDIENZA AL 15 NOVEMBRE, ANIEF PRONTA ALLA TUTELA DEI DIRITTI DEI DIPLOM	24
	Anief.Org	04/09/2017	APE VOLONTARIA: FIRMATI I DECRETI ATTUATIVI	25
	Anief.Org	04/09/2017	DIPLOMATI MAGISTRALE, ADUNANZA PLENARIA CONSIGLIO DI STATO: UDIENZA FISSATA AL 15 NOVEMBRE	27
	Anief.Org	04/09/2017	DOCENTI IN CATTEDRA FINO A 70 ANNI PER ARRIVARE ALLA PENSIONE MINIMA, ANCHE DA PRECARI	28
	Anief.Org	04/09/2017	GRADUATORIE D'ISTITUTO: ANCHE I PRECARI POSSONO PERMANERE IN GRADUATORIA FINO A 70 ANNI	30
	Anief.Org	04/09/2017	PENSIONE DI GARANZIA PER GIOVANI: QUESTIONE DI BUON SENSO	32
	Anief.Org	04/09/2017	REDDITO DI INCLUSIONE: UN AIUTO TANGIBILE PER CHI E' IN DIFFICOLTA'	34
	Bergamonews.it	04/09/2017	PRIMO GIORNO DI SCUOLA, IL 12 SETTEMBRE SCIOPERANO I BUS DELLA SAB	36
	Bergamosera.com	04/09/2017	BERGAMO, SAB: BUS IN SCIOPERO IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA	39
	Ecodibergamo.it	04/09/2017	SCIOPERO DEI BUS IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA INCROCIANO LE BRACCIA I LAVORATORI SAB	40
	Ilsecoloxix.it	04/09/2017	SCUOLA, DOCENTI IN CATTEDRA FINO A 70 ANNI PER ARRIVARE ALLA PENSIONE MINIMA	43
	Imgpess.it	04/09/2017	SCUOLA - DOCENTI IN CATTEDRA FINO A 70 ANNI PER ARRIVARE ALLA PENSIONE MINIMA, ANCHE DA PRECARI	45
	Liratv.com	04/09/2017	CRISI IDRICA, GIUDICE (CISAL) CHIEDE UN PIANO DI INTERVENTI CONCRETO	48
	Molisetoday.it	04/09/2017	CAMPOBASSO DIPENDENTI SEAC IN SCIOPERO IL PROSSIMO 15 SETTEMBRE	50
	Molisetoday.it	04/09/2017	SEAC, SCIOPERANO I DIPENDENTI. VENERDI' 15 TRASPORTO A RISCHIO	51
	OrizzonteScuola.it	04/09/2017	ADUNANZA PLENARIA: FISSATA L'UDIENZA AL 15 NOVEMBRE, ANIEF PRONTA ALLA TUTELA DEI DIRITTI DEI DIPLOM	52

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cisal: web			
	OrizzonteScuola.it	04/09/2017	<i>PRECARI, ANIEF: POSSONO LAVORARE SINO A 70 ANNI PER RAGGIUNGERE REQUISITI MINIMI PENSIONE</i>	53
	Quotidianodelmolise.it	04/09/2017	<i>SEAC, SCIOPERANO I DIPENDENTI. VENERDI' 15 TRASPORTO 'A RISCHIO'</i>	55
	Rassegna.it	04/09/2017	<i>BERGAMO: SCIOPERO DEI BUS NEL PRIMO GIORNO DI SCUOLA</i>	57
	Reportweb.tv	04/09/2017	<i>NUOVO ANNO AL VIA, E' SEMPRE EMERGENZA SUPPLENTI: 1 OGNI 8 DOCENTI. SITUAZIONE CRITICA AL NORD E PER</i>	58
	Reportweb.tv	04/09/2017	<i>SCUOLA GRADUATORIE INFINITE PER INFANZIA E PRIMARIA</i>	61
	Reportweb.tv	04/09/2017	<i>SCUOLA PRECARIATO, PARTE LA CARICA DEGLI 85MILA SUPPLENTI</i>	64
	Repubblica.it	04/09/2017	<i>SCUOLA, DOCENTI IN CATTEDRA FINO A 70 ANNI PER ARRIVARE ALLA PENSIONE MINIMA</i>	66
	Teleborsa.it	04/09/2017	<i>SCUOLA, DOCENTI IN CATTEDRA FINO A 70 ANNI PER ARRIVARE ALLA PENSIONE MINIMA</i>	67
	Themeditelgraph.com/it	04/09/2017	<i>SCUOLA, DOCENTI IN CATTEDRA FINO A 70 ANNI PER ARRIVARE ALLA PENSIONE MINIMA</i>	68
	Unionesarda.it	04/09/2017	<i>DOMUSNOVAS, IL SINDACATO CSA CISAL IN DIFESA DELLA RWM ITALIA SPA</i>	70
	Valseriananews.info	04/09/2017	<i>PRIMO GIORNO DI SCUOLA SENZA AUTOBUS: SCIOPERO DEI LAVORATORI SAB</i>	71

TRATTATIVA INTERROTTA

Sciopero degli autisti Sab il primo giorno di scuola

L'ultima volta è stata in pieno periodo vacanziero. Gli autisti della Sab avevano scioperato il 5 agosto. Stavolta spegneranno i motori il primo giorno di scuola, il 12 settembre, anche se garantiranno le fasce protette (6-8.30 e 12.30-16). L'agitazione riguarda l'azzeramento dei contratti e la richiesta di maggiore impegno lavorativo «senza corrispettivo». L'azienda replica: «Trattativa interrotta ma non per colpa nostra».

a pagina 7

Sab, sciopero degli autisti il primo giorno di scuola

«Più ore senza corrispettivo». Scontro tra sindacati e azienda

Avevano già scioperato un mese fa, dalle 19 alle 23 del 5 agosto, in pieno periodo vacanziero, ma la prossima astensione avrà un peso totalmente diverso, dal momento che cadrà non in un giorno qualsiasi, ma il 12 settembre, primo giorno di scuola.

In uno dei momenti più caotici dell'anno per i trasporti, gli autisti Sab incroceranno le braccia in segno di protesta: per 24 ore motori spenti quasi del tutto, ma con la garanzia di tutela per le fasce protette dalle 6 alle 8.30 e dalle 12.30 alle 16. Al centro di quello che Marco Sala, Filt Cgil, Antonio Scaini, Fit Cisl, Giacomo Ricciardi, Uiltrasporti, e Marco Peroli, di **Faisa-Cisal**, bollano come un «forte malu-

more», c'è la cancellazione dei contratti aziendali imposta a tutte le aziende del Gruppo Arriva (proprietà di Deutsche Bahn, società di Berlino) di cui anche Sab fa parte.

«Eravamo giunti a un'ipotesi di accordo — spiegano i sindacati all'unisono — ma l'irrigidimento dell'azienda su tematiche vitali per i lavoratori ha rimesso tutto in discussione. Così abbiamo deciso di non firmare e di interrompere il confronto». Lapidario il commento da parte dell'azienda. «Non ho nulla da dire — dice la direttrice Valentina Astori —. È stata interrotta una lunga negoziazione e non certo per nostra

scelta. Scioperare è un diritto dei lavoratori e non credo che ci sia spazio, nel breve, per scongiurare questa astensione. Lo sciopero cade in un giorno delicato? Non deve dirlo a me».

I nodi da sciogliere sono più di uno, all'interno della Sab e del gruppo: l'azzeramento dei contratti aziendali, la necessità di gestire il passaggio dal contratto nazionale di riferimento ad un altro meno vantaggioso per i lavoratori, oltre alla fusione con Sal (azienda dei trasporti leccese), che porterà in Sab 85 dipendenti in più. I sindacati puntano il dito sugli incontri unilaterali tenuti da Sab nelle ultime settimane per evidenziare una serie di criticità che

«avevamo giudicato impossibili da sottoscrivere. All'aumento dell'impegno lavorativo richiesto ai dipendenti che passava da 12 a 14 ore, il cosiddetto nastro lavorativo, cioè l'arco di ore di disponibilità comprese le ore di pausa, non corrisponde un adeguato corrispettivo economico. I dipendenti — concludono le parti sociali — lavorano con senso di responsabilità, perdendo anche molti soldi ogni mese. Stiamo per avviare con loro vertenze individuali per recuperare le parti di retribuzione decurtate che a nostro avviso corrispondevano ad elementi fissi dello stipendio, che non dovevano essere toccati».

Donatella Tiraboschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La società

«Interrotta una lunga negoziazione, ma non certo per nostra scelta»



Il gruppo
La Sab fa parte del Gruppo Arriva, proprietà di Deutsche Bahn, società di Berlino. Nel futuro di Sab c'è anche la fusione con Sal, azienda di trasporto pubblico del Lecchese



Tutti lavorano da persone responsabili perdendo anche molti soldi. Apriremo vertenze individuali

Cgil, Cisl e Uil



Codice abbonamento: 125183



Trasporto pubblico

La “manovra” di Tua: il ramo commerciale andrà alla Sangritana

► L'operazione ha spaccato il fronte sindacale: la Cgil è contro mentre si sono dissociate dalla vertenza Cisl, Uil e **Faisa-Cisal**

LA VERTENZA

PESCARA Il principio è chiaro, ribadito più volte dai richiami dell'Europa e dalla recente “Manovrina” di giugno sulle società partecipate: le aziende private del trasporto locale, che lavorano in regime di convenzione, non posso avere compensate le eventuali perdite di bilancio da contributi pubblici. Se fai servizio bus sulla tratta Roma-L'Aquila e ci rimetti, la Regione non può metterci una pezza. In questa direzione va appunto la scelta della Regione di affidare a una società in house il ramo commerciale di Tua, la società unica del trasporto pubblico locale. Operazione che va fatta entro il 30 settembre ma non obbligatoriamente secondo la riforma. L'altra alternativa consente infatti di mettere a gara i servizi commerciali entro la successiva scadenza del 31 dicembre.

La Regione ha già scelto, optando per la società in house. Si va verso l'affidamento del ramo commerciale di Tua a Sangritana spa, che non è proprio una novità. Nata sotto la giunta Chiodi (non con atto di Giunta ma come soluzione tecnica per aggirare l'ostacolo europeo), Sangritana spa si appresta a diventare il contenitore dove le aziende private (circa il 20%) che svolgono servizio sulle tratte extra regionali, che attualmente operano in regime di proroga, andranno a confluire dal prossimo 30 settem-

bre. Operazione che ha spaccato il fronte sindacale, con la Cgil che vede un grande “passo indietro” (la creazione di un altro inutile carrozzone) nella scelta della Regione rispetto ai tentativi di questi anni di razionalizzare il sistema, al punto da avere indetto uno sciopero del trasporto pubblico locale per il 15 settembre. Vertenza da cui si sono invece dissociate le altre sigle (Cisl, Uil e **Faisa-Cisal**) ma non Confindustria Abruzzo, che ribadisce la necessità di procedere con le gare per l'affidamento delle tratte, aprendo al mercato.

Uno scontro che coinvolge inevitabilmente anche la politica. Mauro Febbo, esponente di Forza Italia e presidente della commissione di Vigilanza della Regione, parla di operazione «poco chiara» da parte della giunta D'Alfonso: «E' solo un modo “sporco” di liberarsi di un centinaio di dipendenti, di cui 95 autisti, per chiudere il bilancio 2015 di Tua con la perdita controllata. Il solo fine è quello di non portare le carte in tribunale».

SOCIETA' IN HOUSE

Le motivazioni che hanno portato la giunta D'Alfonso a procedere con la società in house sono però altre: innanzitutto la convinzione che il processo di fusione delle tre aziende (Gtm, Arpa e Sangritana) ha portato a compimento il risanamento della società unica (Tua), giustificato dai bilanci in utile del 2015 e 2016. Questo consente di assicurare il diritto alla mobilità anche ai cittadini delle zone interne e

delle aree a domanda debole, particolarmente estese in Abruzzo in conseguenza della conformazione morfologica e territoriale. In quest'ottica, il mantenimento dell'unitarietà, anche gestionale, dei servizi extraurbani che garantiscono il collegamento con le altre regioni è ritenuto un elemento irrinunciabile, sotto il profilo economico-sociale, in un territorio appesantito dagli eventi sismici. L'altro aspetto, legato alle politiche sulla mobilità avviate dalla Regione, è la necessità dell'integrazione della modalità gomma-ferro. Uno degli obiettivi è soprattutto quello di eliminare le sovrapposizioni tra servizi esistenti e procedere con la integrazione degli orari e dei programmi di esercizio. Da qui la necessità dell'affidamento in house providing del ramo commerciale di Tua a un gestore sia automobilistico che ferroviario, come Sangritana spa, per sperimentare progetti di integrazione tariffaria per tutti i percorsi e le linee regionali. L'altra esigenza è quella di separare il servizio di trasporto pubblico da quello commerciale, in nome della trasparenza di gestione.

Saverio Occhiuto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE
DI VIGILANZA,
MAURO FEBBO,
PARLA DI OPERAZIONE
«POCO CHIARA»**



Mauro Febbo

La Tua, ex Arpa, è la società unica del trasporto pubblico locale



Codice abbonamento: 125183

















































































